

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA IN SECONDA CONVOCAZIONE  
MODIFICA DELLO STATUTO PER LA CONFORMITÀ AL CODICE DEL TERZO SETTORE**



Il giorno 18 del mese di dicembre dell'anno 2022 alle ore 13.00 presso la sede associativa sita nel Comune di Fiorano Modenese si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea straordinaria degli Associati della "Circolo Culturale Nuraghe – Pinuccio Sciola - aps" così come previsto dall'art.101 comma 2 del D.Lgs 117/2017 e successive modifiche, per discutere il seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

- 1. Approvazione della modifica dello statuto a seguito richiesta pervenuta dall'ufficio regionale RUNTS – integrazioni necessarie per l'adeguamento a quanto stabilito dal D.Lgs.n.117/2017 - "Codice del Terzo Settore".**

L'Assemblea all'unanimità designa quale Presidente il Sig Ledda Mario il quale chiama alle funzioni di Segretaria la Sig.ra Maria Gabriella Schirru

Il Presidente, dopo aver constatato che l'Assemblea in prima convocazione non ha raggiunto il quorum necessario, rileva che la riunione è stata regolarmente convocata, che sono presenti n. 56 soci. Pertanto, ai sensi dell'art.101, 2° comma del Codice del terzo Settore, così come da ultimo modificato dal DL 21.06.2022 n. 73, l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare trattandosi di Assemblea in seconda convocazione, così come previsto dall'art 12 dello statuto.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo, al fine di conseguire l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ha ritenuto necessario indire l'Assemblea dei soci per adeguare alle disposizioni normative lo statuto dell' Associazione.

Successivamente il Presidente procede alla lettura della proposta del nuovo statuto dell'Associazione, soffermandosi sugli articoli che devono essere integrati ovvero modificati come da richiesta espressa dell'Ufficio Regionale.

Al termine della discussione il presidente apre le votazioni in modalità palese per il nuovo Statuto nella sua integrità.

L'Assemblea all'unanimità delibera di approvare il nuovo Statuto Associativo che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 117/17, le comunicazioni da effettuare all'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e qualsiasi altra pratica relativa.

Il Presidente e la Segretaria vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

Non avendo altro da discutere l'Assemblea viene sciolta alle ore 13.30 previa redazione del presente verbale.

Il Presidente

( Mario Ledda)



La Segretaria

(Maria Gabriella Schirru)

AGENZIA DELLE ENTRATE  
DIREZIONE PROVINCIALE DI MODENA  
UT Modena - Sportello di Florano Modenese  
Registrato il 03 GEN. 2023  
al n. 3 Atti Privati Serie 3  
n. ESCANTE allegati STATUTO  
Il Funzionario(\*)

*Firma su delega del Direttore Provinciale*  
DR CARLO CECARELLI

Il FUNZIONARIO TRIBUTARIO  
Dott.ssa Simona Maffei

*Sm*



# STATUTO

## Circolo Culturale Nuraghe - Pinuccio Sciola APS



### Art. 1

Nello spirito della Costituzione Repubblicana, in base all'art. 36 e seguenti del Codice Civile ai sensi del Dlgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e alle normative vigenti in materia di associazionismo della Regione Autonoma della Sardegna e della Regione Emilia Romagna, è costituita con sede in Fiorano Modenese, in Via Gramsci n. 32 una Associazione, senza scopo di lucro, che assume il nome di "Circolo Culturale Nuraghe - Pinuccio Sciola APS"

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria se avviene all'interno dello stesso comune.

È data facoltà al Consiglio Direttivo di cambiare sede ove se ne ravvisi la necessità, previa deliberazione dell'Assemblea dei Soci. L'Associazione è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli Enti gestori di pubblici albi o registri nei quali è iscritta. Essa aderisce all'Associazione FASI (Federazione Associazioni Sardi in Italia). L'Associazione, con delibera del Consiglio Direttivo, potrà aderire ad altre associazioni e potrà affiliarsi ad Enti di promozione sociale e simili sia nazionali che locali, adottarne quindi statuti e regolamenti, e chiedere l'iscrizione in particolari albi.

L'Associazione si ispira ai quei valori democratici e antifascisti nati dalla Resistenza.

Nell'ambito di essa è vietata ogni manifestazione o iniziativa che persegua scopi di propaganda politica.

### Art. 2

L'Associazione ha lo scopo di contribuire alla tutela, al potenziamento ed alla diffusione dei valori culturali, spirituali ed artistici della Sardegna in particolare ed in generale di favorire l'estensione di attività culturali, sportive, ricreative e turistiche atte a soddisfare le esigenze di conoscenza, di svago e di riposo dei soci e dei cittadini. Promuove la cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata; promuove e tutela i diritti umani, civili, sociali e politici, nonché i diritti dei consumatori e degli utenti, promuove le pari opportunità e le iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'art. 27 della Legge 8 Marzo 2000, n. 53. Inoltre svolge attività di acquisto collettivo di beni, con rivendita dei medesimi ai soli Soci, senza alcun fine di lucro, costituendosi a tal fine come Gruppo di Acquisto Solidale (GAS), ai sensi della normativa vigente (art. 1, comma 266 e 267 della Legge n. 244/2007, e dell'art. 4, comma 7, del D.P.R. 633/1972).

L'Associazione potrà svolgere, all'interno della sede sociale, attività di somministrazione ai soci di alimenti e bevande come momento ricreativo e di socialità, complementare e strumentale all'attuazione degli scopi istituzionali, così come previsto dall'art. 85 comma 4) del Codice del Terzo Settore.

### Art. 3

Oltre alle attività di interesse generale l'Associazione può svolgere, ai sensi della normativa vigente, attività diverse, anche di natura commerciale, secondarie e strumentali, rispetto alle attività di cui all'art. 2, al fine di trarre risorse per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Tali attività saranno deliberate dal Consiglio Direttivo conformemente alle linee di indirizzo dell'assemblea dei soci.

Il Circolo può svolgere attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore così come previsto dal D.Lgs. n.117/2017.

Il Circolo, per il raggiungimento dei propri scopi sociali, potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, creditizie e finanziarie che riterrà opportune.

#### **Art. 4**

Possono associarsi all'Associazione tutte le persone che abbiano compiuto il 14<sup>o</sup> anno di età e siano cittadini italiani o regolarmente residenti in Italia. I familiari conviventi dei Soci hanno diritto di partecipare a tutte le manifestazioni indette dall'Associazione stessa.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art.7. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

#### **Art. 5**

Per far parte dell'Associazione è necessario presentare domanda al Consiglio Direttivo indicando il proprio nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita, impegnandosi ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi del Circolo.

In caso di domanda di ammissione a socio presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

#### **Art. 6**

È compito del Consiglio Direttivo, o di uno o più consiglieri da esso espressamente delegati, esaminare ed esprimersi in merito alle domande di ammissione.

All'atto della richiesta, una volta effettuato il versamento della quota associativa, verrà rilasciata la tessera sociale e il richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di socio.

La comunicazione al socio è assolta all'atto della consegna della tessera sociale.

Sarà cura del Consiglio Direttivo ratificare, alla prima riunione utile, i nuovi ingressi e annotare il loro nominativo nel libro Soci.

Nel caso di diniego il Consiglio Direttivo deve darne apposita comunicazione, indicandone le motivazioni, all'interessato, il quale, entro un mese dalla ricezione della comunicazione, potrà presentare ricorso al Presidente. Sul ricorso si pronuncerà in via definitiva l'organo di garanzia dell'Circolo se nominato, in mancanza la decisione sul ricorso è rimessa all'Assemblea dei Soci.

Nel caso di diniego da parte del consigliere delegato al tesseramento la richiesta di ammissione a socio verrà sottoposta alla valutazione del Consiglio Direttivo che dovrà esprimersi entro i successivi trenta giorni. Persistendo il diniego il Consiglio Direttivo deve darne apposita comunicazione, indicandone le motivazioni, all'interessato, il quale, entro un mese dalla ricezione della comunicazione, potrà presentare ricorso al Presidente. Sul ricorso si pronuncerà in via

definitiva l'organo di garanzia dell'Associazione se nominato, in mancanza la decisione sul ricorso è rimessa all'Assemblea dei Soci.

#### **Art. 7**

I soci hanno diritto a:

- frequentare i locali dell'Associazione e partecipare a tutte le iniziative e alle manifestazioni promosse dall'Associazione;
- riunirsi in assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'Associazione;
- discutere ed approvare i rendiconti;
- discutere e votare sulle modifiche del presente Statuto;
- discutere ed approvare eventuali regolamenti interni;
- eleggere ed essere eletti membri degli organi sociali;
- visionare i libri sociali facendone apposita richiesta scritta al Consiglio Direttivo con un preavviso di almeno 15 giorni. L'accesso ai predetti libri potrà avvenire presso la sede dell'Associazione, con modalità tali da non intralciare la gestione della vita associativa, durante gli orari indicati dall'Associazione stessa.

#### **Art. 8**

I Soci contraggono l'obbligo di osservare le norme dello Statuto e del Regolamento dell'Associazione e le disposizioni emanate dal Consiglio Direttivo nonché l'obbligo della contribuzione associativa ordinaria e, se fosse necessario, straordinaria.

#### **Art. 9**

La qualità di socio si perde:

- a) per decesso
- b) per dimissioni;
- c) per radiazione deliberata dal Consiglio Direttivo, quando il socio abbia violato le norme del Regolamento e compromesso gli interessi generali dell'Associazione;
- d) per morosità nel pagamento della quota associativa;

#### **Art. 10**

Sono organi dell'Associazione :

- l'Assemblea
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente
- il Collegio dei Sindaci Revisori
- il Collegio dei Probiviri

Tutte le cariche sono gratuite.

#### **Art. 11**

L'assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione a cui devono essere invitati tutti i soci.

Hanno diritto di voto tutti i soci che abbiano provveduto al versamento della quota sociale annuale entro i termini prescritti. Per gli/le associati/e minori di età, il diritto di votare in Assemblea è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, dall'esercente la responsabilità genitoriale.

#### **Art. 12**

L'Avviso di convocazione dell'Assemblea deve essere trasmessa ai Soci almeno cinque giorni prima della data fissata e deve contenere il giorno, il luogo e l'ora della prima e seconda convocazione, nonché gli argomenti all'ordine del giorno.

#### **Art. 13**

L'Assemblea è regolarmente costituita alla presenza della metà più uno dei soci con diritto di voto. In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza dei voti dei presenti sulle questioni poste all'ordine del giorno. La seconda convocazione dovrà aver luogo in giorno diverso dalla prima e potrà essere già indicata in sede di prima convocazione. Le modalità di votazione seguono il principio del voto singolo: una testa, un voto. Non sono ammesse deleghe.

È ammesso lo svolgimento dell'Assemblea da remoto, in videoconferenza o teleconferenza, ovvero l'espressione del voto in via elettronica o per corrispondenza, purché sia possibile verificare l'identità del/la socio/a che partecipa e vota.

#### **Art. 14**

Le delibere volte a modificare lo statuto richiederanno per la loro validità la presenza, personale di almeno della metà più uno degli associati e il voto favorevole dei 3/5 dei presenti. Per deliberare la trasformazione, la scissione, la fusione e lo scioglimento del Circolo e la devoluzione del patrimonio sarà necessario il voto favorevole dei 3/4 dei soci.

#### **Art. 15**

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o da un socio eletto dall'assemblea stessa. Il presidente dell'assemblea propone un segretario verbalizzante eletto in seno alla stessa.

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta un decimo dei soci presenti con diritto di voto.

Per l'elezione degli organi sociali la votazione avviene a scrutinio segreto, salvo diversa decisione deliberata dall'Assemblea a maggioranza e secondo le modalità previste dal regolamento.

Le deliberazioni assembleari sono riportate sul libro verbali dell'assemblea a cura del segretario che li firma insieme al presidente. I verbali e gli atti verbalizzati sono esposti all'interno della sede



sociale durante i quindici giorni successivi alla loro formazione, e restano successivamente agli atti a disposizione dei soci per la consultazione.

#### Art. 16

L'Assemblea dei soci:

- approva le linee generali del programma di attività;
- approva il bilancio consuntivo ai sensi della normativa vigente, il cui prospetto deve essere allegato al libro verbali;
- delibera sulla previsione e programmazione economica annuale;
- elegge e revoca i componenti degli organi sociali;
- approva i Regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo;
- elegge l'organo direttivo alla fine di mandato o in seguito alle sue dimissioni o decadenza, previa determinazione del numero dei suoi componenti;
- delibera sul Regolamento elettorale predisposto dal Consiglio direttivo ed elegge l'eventuale commissione elettorale che controlli lo svolgimento delle elezioni e firmi gli scrutini;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera, in fase di ricorso, sulle ammissioni e sulle esclusioni
- delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge o dal presente statuto alla sua competenza;
- nomina e revoca l'organo di controllo o il revisore legale nei casi previsti per legge.

#### Art. 17

Le Assemblee sono presiedute dal Presidente dell'Associazione o in sua assenza dal Vice Presidente. Il Presidente può nominare un presidente per l'Assemblea.

Spetta al Presidente:

- accertare che l'Assemblea sia regolarmente costituita;
- designare due scrutatori nelle votazioni;
- determinare le modalità delle votazioni;
- regolare l'ordinato svolgimento dei lavori.

## CONSIGLIO DIRETTIVO

### Art. 18

Il Consiglio Direttivo è composto da cinque (5) a 21 (ventuno) membri e dura in carica tre anni. La sua elezione avviene attraverso votazioni, a scrutinio segreto, di tutti i Soci.

Due mesi prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo uscente designerà un comitato elettorale il cui Presidente avrà il compito di redigere la lista dei candidati, che dovrà essere affissa nella bacheca dell'Associazione.

Il Presidente della Commissione Elettorale sarà affiancato da un Segretario e da tre membri durante le operazioni di voto e di scrutinio delle schede. Risulteranno eletti al Consiglio Direttivo i primi 5 (cinque) o 21 (ventuno) candidati che avranno riportato il maggior numero di preferenze.

Il Presidente della Commissione Elettorale disporrà le operazioni per lo svolgimento delle votazioni tenendo presente il Regolamento approvato dall'Assemblea Generale.

### Art. 19

Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, ogni qual volta se ne ravvisi la necessità ed almeno tre volte all'anno.

Il Consiglio Direttivo può essere convocato straordinariamente quando ne facciano richiesta almeno 1/3 dei Consiglieri.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei Consiglieri, e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

È da ritenersi valido il Consiglio Direttivo non formalmente convocato in presenza della totalità dei Consiglieri.

### Art. 20

Sono di pertinenza del Consiglio tutti i poteri atti ad assicurare l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione nell'ambito del presente statuto e delle deliberazioni dell'Assemblea. In particolare esso:

- a) approva i Rendiconti annuali da presentare all'Assemblea;
- b) controlla il patrimonio del fondo sociale e si adopera per aumentarlo;
- c) propone all'Assemblea le eventuali modifiche da apportare allo Statuto e al Regolamento;
- d) propone all'Assemblea l'ammontare delle quote di associazione;
- e) stipula tutti gli atti e contratti in genere inerenti alle attività sociali;
- f) cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- g) delibera circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione dei Soci.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Consiglio Direttivo può avvalersi di commissioni di lavoro da esso nominate. I responsabili di dette commissioni possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

### Art. 21

Il Consiglio Direttivo nomina fra i suoi membri il Presidente, uno o più Vice Presidenti, un Segretario ed un Cassiere. Il Presidente, in caso di impedimento, sarà sostituito dal Vice Presidente Vicario.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta sia ritenuto necessario. La carica di Presidente non potrà essere ricoperta per oltre 3 mandati consecutivi (9 anni).

**Art. 22**

Il Presidente rappresenta l'Associazione di fronte a terzi. La firma sociale spetta al Presidente.

### CONSIGLIO SINDACALE

**Art. 23**

Il Consiglio Sindacale è composto da 3 membri effettivi e 2 membri supplenti. Durano in carica tre anni, sono eletti dai Soci con votazione segreta.

**Art. 24**

Il Consiglio Sindacale deve controllare l'amministrazione dell'Associazione e vigilare sull'osservanza del Regolamento.

Il Consiglio può chiedere in qualsiasi momento notizie sull'andamento delle operazioni sociali al Consiglio Direttivo.

I Sindaci devono assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee. Essi hanno voto consultivo.

I Sindaci devono convocare l'Assemblea in caso di omissioni del Consiglio Direttivo.

**Art. 25**

Ogni Socio può denunciare i fatti che ritiene censurabili al Consiglio Direttivo, il quale deve tener conto della denuncia nell'Assemblea.

**Art. 26**

L'Associazione, nel caso in cui ricorrano le condizioni di legge dovrà dotarsi dell'Organo di Controllo o di un Revisore Legale ai sensi della normativa vigente.

### CONSIGLIO PROBIVIRI

**Art. 27**

Il Consiglio rappresenta l'organo a cui è demandata la funzione di giudice delle controversie sociali e nel caso di mancato rispetto da parte dei Soci delle norme che regolano la vita sociale.

Il Consiglio dei Probiviri si riunisce dietro richiesta del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio dei Probiviri è composto da 3 membri effettivi e 2 (due) supplenti, e dura in carica tre anni. Viene eletto dai Soci a votazione segreta.

### SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

**Art. 28**

La decisione motivata di scioglimento dell'Associazione deve essere presa con il voto favorevole dei 3/4 dei soci in regola con le norme sul tesseramento.

Ove non sia possibile raggiungere tale maggioranza nel corso di tre successive convocazioni assembleari, ricorrenti a distanza di almeno venti giorni, lo scioglimento potrà comunque essere deliberato, in un'assemblea con la partecipazione della maggioranza dei soci, con il voto dei  $\frac{3}{4}$  dei soci presenti.

In caso di estinzione o di scioglimento dell'Associazione il patrimonio residuo, dedotte le passività, sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ente preposto per legge e salva diversa disposizione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore con finalità analoghe procedendo alla nomina di uno o più liquidatori, scelti preferibilmente tra i soci, che ne stabiliranno le modalità.

È in ogni caso esclusa qualunque ripartizione tra i soci del patrimonio residuo.

## DISPOSIZIONI FINALI

### Art. 29

Per quanto non previsto dallo Statuto o dal regolamento interno, decide l'Assemblea a norma del Codice del Terzo Settore, del Codice Civile e delle leggi vigenti.

La Presidente



La Segretaria

Maria Gabriella Schin

AGENZIA DELLE ENTRATE  
DIREZIONE PROVINCIALE DI MODENA  
UT Modena - Sportello di Fiorano Modenese  
Registrato il **03 GEN. 2023**  
al n. 3 Atti Privati Serie 3  
n. ALLEGATO STATUTO  
Il Funzionario(\*)

\*Firma su delega del Direttore Provinciale  
DR CARLO CICCARELLI

Sm